



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 287

Potenziamento delle attività dei centri di salute mentale nell'area di competenza dell'ASL di Alessandria.

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario) 12/06/2020

Presentata in data 12/06/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Potenziamento delle attività dei centri di salute mentale nell'area di competenza dell'ASL di Alessandria.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35, Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019 n. 60, prevede:

- al comma 1 dell'articolo 11 la possibilità di incrementare la spesa per il personale degli enti del servizio sanitario nazionale in coerenza con i piani trienni dei fabbisogni degli stessi;
- al comma 3 che le, previo accordo da definirsi con il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze, possono ulteriormente incrementare i limiti di spesa per il personale degli enti del servizio sanitario nazionale di un ammontare non superiore alla riduzione strutturale della spesa già sostenuta per servizi sanitari esternalizzati;

l'Intesa – Rep- Atti n. 209/CSR 18 dicembre 2019 - tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto della Salute per gli anni 2019-2021 prevede:

- alla scheda 3 “Risorse umane” l'incremento della possibilità di spesa di personale prevista al comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35;
- alla scheda 15 “Revisione del DM 70/2015” la necessità di revisione del Decreto inerente il Regolamento per la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, aggiornandone i contenuti sulla base delle evidenze e delle criticità di implementazione individuate dalle diverse regioni, nonché integrando con indirizzi specifici per alcune tipologie di ambiti assistenziali;

CONSIDERATO CHE

con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, prevede:

- all'articolo 2-bis misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi;
- all'articolo 2-ter misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale;
- all'articolo 2-quater la rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

Il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede:

- all'articolo 2 il riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19;
- all'articolo 7 l'individuazione di metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione;

VALUTATO CHE

la regione Piemonte in data 10 giugno 2020 ha presentato il Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in Emergenza COVID-19 prevedendo per l'area omogenea Piemonte Sud-Est che include: ASL AL, ASL AT, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. In particolare riguardo la provincia di Alessandria è previsto il potenziamento dei presidi di:

- Casale Monferrato (Dea I);
- Novi Ligure (Dea I);
- Acqui Terme (PS di Base);
- Ovada (PS di Base);

il sito istituzionale dell'ASL di Alessandria prevede i seguenti Centri di salute mentale:

- Acqui Terme;
- Alessandria;
- Casale Monferrato (ambulatorio psichiatria – ambulatorio psicologia);
- Novi Ligure;
- Ovada;
- Tortona;

OSSERVATO CHE

l'emergenza epidemiologica ha determinato un rallentamento dell'erogazione delle prestazioni. In proposito, a mero titolo di esempio, il quotidiano La Stampa in data 11 giugno 2020 pubblicata l'articolo dal titolo: "Effetto coronavirus, 300 mila prestazioni da recuperare: "In Piemonte prenotare le visite e gli esami è impossibile" - Gli ospedali sono in difficoltà: l'Asl di Torino mette in calendario i nuovi appuntamenti da metà settembre";

in data 3 giugno 2020 presso l'azienda sanitaria di Alessandria si è tenuto un incontro tra la Direzione dell'ASL e i rappresentanti sindacali del personale sanitario. Quest'ultimi, hanno dichiarato che lo stesso è stato "assolutamente insoddisfacente, molto interlocutorio, pieno di ombre e di non risposte";

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

quali sono le iniziative per il potenziamento delle attività dei centri di salute mentale che insistono presso l'ASL di Alessandria con particolare riferimento alla sede di Casale Monferrato.